

Tutela dei minori, Don Di Noto a Papa Leone XIV: “I piccoli siano posti al cuore della pastorale”

Il presidente e fondatore dell'associazione Meter, Don Fortunato Di Noto, parroco nella Diocesi di Noto, in prima linea da 30 anni nella tutela dell'infanzia e nella lotta contro la pedofilia e la pedopornografia, ha rivolto un messaggio a Papa Leone XIV.

“Da anni siamo impegnati nella tutela dell'infanzia, contro ogni forma di abuso, pedofilia e sfruttamento. A Lei, Santo Padre, rivolgiamo il nostro augurio più sincero per un pontificato di luce, speranza e verità. Le chiediamo di non abbassare la guardia, affinché i più piccoli, i più fragili – i prediletti del Signore – possano vivere una vita piena, libera da abusi e violenze. Possano trovare sempre le braccia aperte di una Chiesa madre, attenta, premurosa e del buon consiglio che non si risparmia nel continuare ad accogliere, tutelare, proteggere e promuovere la dignità dei piccoli e dei vulnerabili.” Don Di Noto poi aggiunge: “Lei, caro Papa Leone, da agostiniano conosce bene la forza e la bellezza della giovinezza. Sant'Agostino stesso, da giovane, ha intravisto quella sete di senso e verità che solo Dio può colmare. La Chiesa, da Roma al mondo intero, è custode di una moltitudine di santi e testimoni bambini e giovani: beati, venerabili, servi di Dio, testimoni di vita esemplare e piena di virtù. Le loro vite sono lampade accese, esempi di fedeltà a Cristo. È a partire da loro che la pastorale della Chiesa deve rimettere i piccoli al centro.”

“Papa Francesco, che ricordiamo con immutato affetto e riconoscenza, ci ha sempre sostenuti con una parola, un abbraccio e incoraggiamento. Santo Padre, Leone XIV: i

bambini, i fragili e i deboli, Le chiedono di operare e agire per la loro tutela e liberazione da ogni forma di schiavitù, anche tecnologica dove la ‘violenza digitale’ mediante l’intelligenza artificiale, fa ancora più vittime e miete nel dolore di tanti innocenti. Affido al Signore e alla Vergine del Buon Consiglio ogni desiderio e ogni speranza, noi siamo con Lei.”